

## **PROFILO RELATORI** **Le lunghe eredità della Grande Guerra / febbraio-marzo 2018** **PROFILO RELATORI**

**Luca Baldissara** insegna Storia contemporanea presso l'Università di Pisa. Già direttore della rivista "900. Per una storia del tempo presente", dal 2015 dirige la collana editoriale Lavori in corso. Studi e ricerche di storia del lavoro, promossa dalla Sislav, Società italiana di storia del lavoro, di cui è stato socio fondatore e vicepresidente. È rappresentante dell'Università di Pisa nel Centro inter-universitario di ricerche storico-militari. Si occupa di storia amministrativa e delle istituzioni, di storia della guerra e della Resistenza, di storia del sistema politico, dei conflitti e dei movimenti sociali, di storia dei crimini di guerra e di giustizia di transizione. Attualmente lavora ad una storia della guerra e della Resistenza per l'editore Il Mulino.

### **Pubblicazioni recenti**

- *Dal punto di vista del diritto. Violenza bellica e punizione dei crimini di guerra, in Balcani, Europa. Violenza, politica, memoria*, a cura di R. Petri, Torino, Giappichelli, 2017
- *Il massacro come strategia di guerra, la violenza come forma di dominio dello spazio, in Zone di guerra, geografie di sangue. L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, a cura di G. Fulvetti e P. Pezzino, Il Mulino, Bologna, 2016
- *Storia d'Italia e questione municipale, in "I Savj del Palazzo Santini". Storia del Consiglio comunale di Lucca (1865-2015)*, a cura di L. Baldissara e G.L. Fruci, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2016.
- *Politiche della memoria e spazio del ricordo in Europa*, in "il Mulino", 1/2016.
- *Lo Stato della guerra. La "nazione organizzata" e l'estensione della violenza, in 1914-1945. L'Italia nella guerra europea dei trent'anni*, a cura di S. Neri Serneri, Roma, Viella, 2016
- *I "resistenti" prima della Resistenza, in 1943. Guerra e società*, a cura di L. Alessandrini e M. Pasetti, Roma, Viella, 2015
- *Prospettive sulla guerra partigiana: il 1943, in 1943. Strategie militari, collaborazionismi, Resistenze*, a cura di M. Fioravanzo e C. Fumian, Roma, Viella, 2015
- *Ripensando la storia della Resistenza*, in "Italia contemporanea", 2015, n. 277
- *Operai e fabbriche nella seconda guerra mondiale, in Storia del lavoro in Italia, Il Novecento, I, 1896-1945 II lavoro nell'età industriale*, a cura di S. Musso, Roma, Castelvecchi, 2015

### **Curatele**

- *Lavoro e cittadinanza. Dalla Costituente alla flessibilità: ascesa e declino di un binomio*, a cura di L. Baldissara e M. Battini, Milano, Fondazione Feltrinelli, 2017
- *La guerra giusta. Concetti e forme storiche di legittimazione dei conflitti*, a cura di L. Baldissara, Napoli, l'ancora del mediterraneo, 2009
- *Giudicare e punire. I processi per crimini di guerra tra diritto e politica*, a cura di L. Baldissara e P. Pezzino, Napoli, l'ancora del mediterraneo, 2005
- *Crimini e memorie di guerra. Violenze contro le popolazioni e politiche del ricordo*, a cura di L. Baldissara e P. Pezzino, Napoli, l'ancora del mediterraneo, 2004
- *Le radici della crisi. L'Italia tra gli anni Sessanta e Settanta*, a cura di L. Baldissara, Roma, Carocci, 2001
- *Atlante storico della Resistenza italiana*, a cura di L. Baldissara, Milano, Bruno Mondadori, 2000

### **Monografie**

- *Il massacro. Guerra ai civili a Monte Sole* (con Paolo Pezzino), Bologna, Il Mulino, 2009
- *Tecnica e politica nell'amministrazione. Saggio sulle culture amministrative e di governo municipale tra anni Trenta e Cinquanta*, Bologna, Il Mulino, 1998
- *"Per una città più bella e più grande". Il governo municipale di Bologna negli anni della ricostruzione (1945-1956)*, Bologna, Il Mulino, 1994

**Raoul Pupo** è Professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di Trieste e docente di Storia contemporanea dal 2002. È membro sin dal 1996 delle commissioni miste storico-culturali italo-croata e italo-slovena (quest'ultima ha terminato i lavori nel 2000). È inoltre membro del comitato scientifico dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, ed è stato presidente dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli - Venezia Giulia. Alla fine degli anni ottanta del XX secolo, a distanza di oltre quarant'anni dalla tragedia giuliano dalmata, fu uno dei promotori della revisione storica della storiografia relativa ai massacri delle foibe. Con le sue opere ha descritto il dramma perpetrato nei confronti di migliaia di cittadini italiani durante e successivamente alla seconda guerra mondiale nelle terre cedute dall'Italia in base alle decisioni internazionali stabilite dalle disposizioni del Trattato di Pace del 1947. Ha dedicato diverse pubblicazioni all'esodo istriano ed ha ricostruito le vicende storico-politiche che hanno riguardato il Territorio Libero di Trieste curando in particolare le vicende delle popolazioni coinvolte.

Si è occupato della rifondazione della politica estera italiana curando i rapporti e le vicende storico-politiche tra l'Italia e gli stati che, nel tempo, si sono avvicendati sul confine orientale italiano.

#### Tra le sue pubblicazioni

- Attorno all'Adriatico: *Venezia Giulia, Fiume e Dalmazia, in La vittoria senza pace. Le occupazioni militari italiane alla fine della grande guerra*, Laterza, Roma-Bari, 2014
- *La violenza del dopoguerra al confine tra due mondi*, in Porzûs. Violenza e Resistenza sul confine orientale, il Mulino, Bologna, 2012
- *Trieste '45*, Roma-Bari, Laterza, 2010
- con Fabio Todero (a cura di), *Fiume, D'Annunzio e la crisi dello Stato liberale in Italia*, IRSML, Trieste, 2010
- *Il nuovo confine fra Italia e Jugoslavia, Foibe, L'esodo dei giuliano-dalmati*, in Dall'Impero austro-ungarico alle foibe. Conflitti nell'area alto-adriatica, Bollati Boringhieri, Torino, 2009
- con Guido Crainz e Silvia Salvatici (a cura di), *Naufraghi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa*, Donzelli, Roma, 2008
- con Georg Meyr (a cura di), *Dalla cortina di ferro al confine ponte. A cinquant'anni dal Memorandum di Londra, l'allargamento della Nato e dell'Unione Europea*, Comune di Trieste, Trieste, 2008
- *Il confine scomparso. Saggi sulla storia dell'Adriatico orientale nel Novecento*, IRSML, Trieste, 2007
- *Il lungo esodo. Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio*, Rizzoli, Milano, 2005
- con Roberto Spazzali, *Foibe*, Bruno Mondadori, Milano, 2003
- *La foiba di Basovizza*, in *Cattolici a Trieste. Nell'impero austro-ungarico, nell'Italia monarchica e fascista, sotto i nazisti, nel secondo dopoguerra e nell'Italia democratica*, LINT, Trieste, 2003
- *L'esodo forzoso dall'Istria*, in *Storia dell'emigrazione italiana*, I, Partenze, Donzelli, Roma, 2001
- Con Marina Cattaruzza e Marco Dogo (a cura di), *Esodi. Trasferimenti forzati di popolazione nel Novecento europeo*, ESI, Napoli, 2000
- *Guerra e dopoguerra al confine orientale d'Italia, 1938-1956*, Del Bianco, Udine, 1999
- Con Franco Cecotti (a cura di), *Il confine orientale. Una storia rimossa*, Bruno Mondadori, Milano, 1998
- *Matrici della violenza fra foibe e deportazioni*, in *Chiesa e società nel Goriziano fra guerra e movimenti di liberazione*, Istituto di storia sociale e religiosa-Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei, Gorizia, 1997
- *Venezia Giulia. Immagini e problemi. 1945*, Editrice goriziana, Gorizia, 1992
- *Fra Italia e Jugoslavia. Saggi sulla questione di Trieste, 1945-1954*, Del Bianco, Udine, 1989
- *L'ultima crisi per Trieste. La Gran Bretagna e la questione giuliana nel 1953*, Centro studi economico-politici Ezio Vanoni, Trieste, 1984

- *La rifondazione della politica estera italiana. La questione giuliana (1944-46). Linee interpretative*, Del Bianco, Udine, 1979

**Stefania Bartoloni** insegna Storia contemporanea e Storia delle donne e di genere in età contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi Romatre. I suoi interessi di studio e di ricerca vertono sui temi della formazione delle identità e delle relazioni di genere tra Otto e Novecento. In questa prospettiva ha affrontato l'analisi dei processi di mobilitazione che hanno investito la società civile durante il fascismo e le due guerre mondiali con una maggiore attenzione al conflitto del 1914-1918. L'indagine sulla stampa femminile ha rappresentato un altro filone d'interesse con particolare riguardo ai periodici di formazione di partiti politici nella società di massa.

Fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Politiche-Università RomaTre, curriculum Studi di genere, responsabile del percorso Relazioni, pratiche, modelli e identità di genere tra il XIX e XX secolo. È socia fondatrice della Società italiana delle storiche, di cui è stata Vice presidente dal 2009 al 2012, membro della Società italiana per lo studio della storia contemporanea. È nella redazione di «Mondo contemporaneo. Rivista di storia», di «Genesis. Rivista della Società italiana delle Storiche». È nel Consiglio scientifico della Fondazione Nilde Iotti.

#### Tra le sue pubblicazioni

- *Donne di fronte alla guerra. Pace, diritti e democrazia (1878-1918)*, Laterza, Roma-Bari, 2017
- *Rasponi Spalletti Gabriella*, voce nel Dizionario biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 86, 2016, pp. 543-543.
- (a cura di) *La Grande Guerra delle italiane. mobilitazioni, diritti, trasformazioni*, Viella, Roma, 2016
- *Due milioni di senza-marito: occupazioni femminili e politiche sociali*, in *La Grande Guerra delle italiane. mobilitazioni, diritti, trasformazioni*, Viella, Roma, 2016, pp. 341-364.
- *La mobilitazione femminile*, in Dizionario storico della Prima guerra mondiale, sotto la direzione di Nicola Labanca, Laterza, Roma-Bari, 2014, pp. 279-290.
- *Margherita Sarfatti, una intellettuale tra nazione e fascismo*, in *Di generazione in generazione. Le italiane dall'Unità ad oggi*, a cura di Maria Teresa Mori, Alessandra Pescarolo, Anna Scattigno, Simonetta Soldani, Viella, Roma, 2014, pp. 207-220.
- *d'Orléans Elena duchessa d'Aosta*, voce nel Dizionario biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 79, 2013, pp. 556-558.
- *Il fascismo e le donne nella "Rassegna femminile italiana" 1925-1930*, Biblink editori, Roma, 2012.
- *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Otto e Novecento*, (a cura di), il Mulino, Bologna, 2007
- *Al capezzale del malato. Le scuole per la formazione delle infermiere*, in *Per le strade del mondo. Laiche e religione fra Otto e novecento*, cit., pp.215-247.
- *Da una guerra all'altra. Le infermiere della Croce rossa fra il 1911 e il 1945*, in *Guerra e pace nell'Italia del Novecento. Politica estera, cultura politica e correnti dell'opinione pubblica*, a cura di Luigi Goglia, Renato Moro, Leopoldo Nuti, il Mulino, Bologna, 2006, pp.149-174.
- *Donne nella Croce rossa italiana tra guerra e impegno sociale*, Marsilio, Venezia, 2005
- *Italiane alla guerra. L'assistenza ai feriti 1915-1918*, Marsilio, Venezia, 2003
- *La Croce rossa italiana nella Grande guerra e l'inchiesta parlamentare sulla sua attività*, in *La Commissione parlamentare d'inchiesta per le spese di guerra, 1920-1923*, a cura di Carlo Crocella e Filippo Mazzonis, Archivio Storico Camera dei Deputati, Roma, 2002, pp.333-359.
- *A volto scoperto. Donne e diritti umani*, (a cura di), Manifestolibri, Roma, 2002, 2. edizione 2005
- *Donne al fronte. Le Infermiere Volontarie nella Grande Guerra*, Roma, Jouvence, 1998

**PROFILO RELATORI** **Le lunghe eredità della Grande Guerra / febbraio-marzo 2018** **PROFILO RELATORI**

**Marcello Flores**, storico, direttore scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, Milano ha insegnato Storia contemporanea e Storia comparata nell'Università di Siena, dove ha diretto anche il Master in Human Rights and Genocide studies.

Tra i suoi libri:

- *La forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo*, Feltrinelli, Milano, 2017
- *Il secolo del tradimento. Da Mata Hari a Snowden 1914-2014*, il Mulino, Bologna, 2017
- *Il genocidio degli armeni*, il Mulino, Bologna, nuova ed. 2015
- *Traditori. Una storia politica e culturale*, il Mulino, Bologna, 2015
- *Storia dei diritti umani*, il Mulino, Bologna, nuova ed. 2012
- *La fine del comunismo*, Bruno Mondadori, Milano, 2011
- *1917. La Rivoluzione*, Einaudi, Torino, 2007
- *Il secolo-mondo Storia del Novecento*, il Mulino, Bologna, 2006
- *Tutta la violenza di un secolo*, Feltrinelli, Milano, 2005

**Stefano Musso** insegna Storia contemporanea, Storia del lavoro, Storia del governo dell'economia presso l'Università di Torino.

Collabora con vari altri enti culturali e di ricerca, in particolare, tra gli italiani Archivio Storico Fiat (Torino), Archivio Storico Amma (Torino), Associazione Istituti di Cultura Italiani (Roma), Associazione di Studi e Storia dell'Impresa (Milano), Centro Studi di Storia del Lavoro e delle comunità territoriali (Imola), Fondazione Basso – ISSOCO (Roma), Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (Milano), Fondazione Giuseppe Di Vittorio (Roma), IRES Lucia Morosini (Torino), Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea (Torino), tra gli istituti internazionali: École des hautes études en sciences sociales (Paris), Fondation Maison des Sciences de l'Homme (Paris), Friedrich Ebert Stiftung (Bonn), International Association of Labour History Institutions (IALHI), International Institute of Social History (Amsterdam).

Tra i suoi libri:

- *Le regole e l'elusione. Il governo del mercato del lavoro nell'industrializzazione italiana (1888-2003)*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2012 (prima edizione 2004).
- *Storia del lavoro in Italia dall'Unità a oggi*, Marsilio, Venezia, 2011 (prima edizione 2002)
- *La partecipazione nell'impresa responsabile. Storia del Consiglio di gestione Olivetti*, il Mulino, Bologna, 2009
- *Il sindacalismo italiano*, Fenice 2000, Milano, 1995
- *La gestione della forza lavoro sotto il fascismo*, Angeli, Milano, 1987
- *Gli operai di Torino 1900-1920*, Feltrinelli, Milano, 1980

**Irene Di Jorio**, docente universitaria, è titolare della cattedra di Storia della Comunicazione di Massa dell'Université libre de Bruxelles (ULB). È stata diretrice del Dipartimento di Scienze della Comunicazione ed è attualmente presidente della Commissione pedagogica della Facoltà di Lettres, Traduction et Communication dell'ULB. Dottore di ricerca in Storia dell'Europa all'Università di Bologna e all'Université Paris X Nanterre, si occupa di storia delle tecniche, delle teorie e delle professioni della comunicazione in Europa, con un'attenzione particolare per i transfer di «saperi» e competenze fra paesi, regimi politici e ambiti diversi (politico, militare, commerciale).

Fra le sue pubblicazioni (in italiano) su «Guerra e propaganda»:

**PROFILO RELATORI\_ Le lunghe eredità della Grande Guerra / febbraio-marzo 2018 \_ PROFILI RELATORI**

- *Guerra e propaganda*, in *Le guerre in un mondo globale*, a cura di Tommaso Detti, Viella, Roma, 2017, pp. 261-275
- *Pubblicitari in guerra: Saperi e tecniche di propaganda in Italia (1914-1918)*, «Passato e Presente», n. 95, 2015, pp. 75-100
- *La nascita del pubblicitario*, «Storia e problemi contemporanei», n. 86, 2014, pp. 89-116
- *L'Etat français. Verso una scienza della propaganda*, in *Le guerre mondiali in Asia orientale e in Europa. Violenza, collaborazionismi, propaganda*, a cura di Bruna Bianchi, Laura De Giorgi, Guido Samarani, Unicopli, Roma, 2009, pp. 105-120
- *L'attacco postumo alla Francia*, in *Gli Italiani in guerra: Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai giorni nostri*, vol. 4 (tomo 2), *Il Ventennio fascista: la Seconda guerra mondiale*, a cura di Giulia Albanese e Mario Isnenghi, UTET, Torino, 2008, pp. 179-186
- *Pubblicitari a Vichy*, «Storia e problemi contemporanei», n. 44, 2007, pp. 143-167
- *Tecniche di propaganda politica. Vichy e la Légion Française des Combattants (1940-1944)*, Carocci, Roma, 2006
- *Per combattere le voci del nemico. Il regime di Vichy fra censura, propaganda e bouche à oreille*, «Storicamente», n. 1, 2005, consultabile online: <http://www.storicamente.org/dijorio.htm>
- *Propaganda, pubblicità e scienza «psicopolitica» nel regime di Vichy*, «Passato e Presente», n. 65, 2005, pp. 61-83
- *Nel giardino imperiale. Inferiorizzazione e disumanizzazione dell'altro nella stampa fascista*, «Storia e problemi contemporanei», n. 28, 2001, pp. 51-70.

**Luigi Alfieri**, è Professore Ordinario alla Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino, dove è presidente del corso di Laurea Specialistica in Sociologia della Multiculturalità. Insegna Filosofia Politica, Socio-Antropologia politico-culturale e Antropologia delle Religioni.

**Fra le sue pubblicazioni:**

- *Storia e mito: una critica a Eliade*, ETS, Pisa, 1978
- *Apollo tra gli schiavi: la filosofia sociale e politica di Nietzsche, 1869-1876*, Angeli, Milano, 1984
- con Domenico Corradini, *Abissi: meditazioni su Nietzsche*, Giuffrè, Milano, 1992
- con Cristiano Maria Bellei e Domenico Sergio Scalzo, *Figure e simboli dell'ordine violento: percorsi fra antropologia e filosofia politica*, Giappichelli, Torino, 2003
- *La stanchezza di Marte: variazioni sul tema della guerra*, Morlacchi, Perugia, 2008, II ed. accresciuta 2012
- Ha curato con A. De Simone i voll. *Per Habermas*, Morlacchi, Perugia 2009, e *Leggere Canetti. "Massa e potere" cinquant'anni dopo*, Morlacchi, Perugia 2011